



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
Consiglio Nazionale

**RELAZIONE DEL
REVISORE UNICO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

PREMESSA

Il sottoscritto Revisore, ricevuta la proposta del Bilancio di Previsione 2021 ed i relativi allegati obbligatori, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle uscite previste rispetto ai programmi e agli indirizzi desumibili dalla Relazione del Presidente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

La Relazione del Revisore Unico è stata redatta, come previsto dall'articolo 6 del RAC, sulla scorta della proposta di Bilancio di Previsione 2021, nonché della relativa documentazione accompagnatoria, che il Tesoriere ha regolarmente trasmesso.

Si evidenzia che il suddetto Regolamento ha recepito il processo riformatore della disciplina dei bilanci degli Enti Pubblici non Economici, raccordando con i principi civilistici, le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria". In particolare, le procedure e le modalità di formazione del Bilancio di Previsione in oggetto si riferiscono ai principi e alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

- a) Articolo 4, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Legge 3 aprile 1997, n. 94, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n. 208;
- c) Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello stesso decreto;
- d) Legge 20 marzo 1975, n. 70.

CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione 2021 si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria;
- Preventivo Economico.

A corredo della citata documentazione vi sono, inoltre, i seguenti atti:

- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Tesoriere;
- Pianta organica del personale;
- Tabella dimostrativa del presunto Risultato di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità agli articoli 5 e seguenti del RAC.

Si osserva che i criteri di valutazione e formazione applicati al Bilancio di Previsione 2020 sono sostanzialmente in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente. Al riguardo, è opportuno segnalare che - come si evince dalla *Relazione del Tesoriere* - "allo scopo di meglio rappresentare la politica di spesa del Consiglio, la classificazione delle Entrate e delle Spese è stata effettuata in titoli, categorie e capitoli, ed è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio".

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni di competenza 2021, l'equivalenza fra le entrate e le spese per servizi per conto terzi (cosiddette "Partite di giro"). Il presente preventivo finanziario non tiene conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2020 in quanto risultano rispettati gli equilibri di bilancio previsti dall'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente

Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate Correnti	1.461.200,00	<i>Titoli I:</i>	Spese correnti	1.427.733,91
<i>Titolo II:</i>	Entrate in Conto Capitale	0,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in Conto Capitale	33.466,09
<i>Titolo III:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	341.400,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	341.400,00
	Totale	1.802.600,00		Totale	1.802.600,00
	Utilizzo Avanzo di amministrazione 2020 presunto	0,00			
	Totale complessivo entrate	€ 1.802.600,00		Totale complessivo spese	€ 1.802.600,00

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE

Il Bilancio presenta una differenza positiva fra le entrate e le spese correnti, in quanto le prime risultano superiori.

<i>Entrate Correnti</i>	1.461.200,00
<i>Spese Correnti</i>	1.427.733,91
Differenza parte corrente	33.466,09

VERIFICA EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE

Il Bilancio presenta uno squilibrio negativo fra le entrate e le spese in conto capitale. Tale squilibrio è coperto dalla differenza positiva fra le entrate e le spese correnti.

<i>Entrate in Conto Capitale</i>	0,00
<i>Spese in Conto Capitale</i>	33.466,09
Differenza parte capitale	-33.466,09

Nel Preventivo Finanziario è esposto l'Avanzo d'Amministrazione presunto dell'esercizio 2020, pari ad **€ 355.928,76** così distinto:

→ Parte vincolata	€ 113.992,13
• <i>al fondo indennità di anzianità</i>	€ 41.824,00
• <i>al fondo riserva morosità iscritti</i>	€ 36.868,13
• <i>al fondo TFR</i>	€ 12.800,00
• <i>ratei ferie e permessi dipendenti</i>	€ 4.500,00
• <i>fondo contenziosi</i>	€ 18.000,00
• <i>altri vincoli derivanti da eventuale delibera in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021</i>	€ 0,00
→ Parte disponibile	€ 241.936,63
• <i>di cui si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2021</i>	€ 0,00
• <i>parte libera</i>	€ 241.936,63
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020	€ 355.928,76

La determinazione del presunto Avanzo di Amministrazione è stata puntualmente evidenziata nella già citata Tabella dimostrativa, allegata al Bilancio di Previsione 2021.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi sinteticamente indicati nella Relazione previsionale del Presidente siano coerenti con le previsioni di bilancio.

Il giudizio sulla coerenza *interna* delle previsioni concerne, in particolare, la conformità delle medesime agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente.

Il giudizio sulla coerenza *esterna* concerne, invece, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, il Revisore attesta:

- ✓ L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
- ✓ L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- ✓ La completezza degli allegati;
- ✓ Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri complessivi.

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il giudizio sulla congruità e attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dell'analisi degli scostamenti.

Tenuto conto di ciò, la previsione delle Entrate e delle Spese suddivise per Titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle Previsioni iniziali 2020 e al Rendiconto 2019:

Entrate	Rendiconto 2019	Previsioni iniziali esercizio 2020	Bilancio di previsione 2021
Titolo I <i>Entrate Correnti</i>	1.481.000,00	1.472.600,00	1.461.200,00
Titolo II <i>Entrate in Conto Capitale</i>	300.000,00	0,00	0,00
Titolo III <i>Entrate da servizi per conto di terzi</i>	252.000,00	320.400,00	341.400,00
Totale	2.033.000,00	1.793.000,00	1.802.600,00
<i>Avanzo applicato</i>	0,00	56.100,00	0,00
Totale entrate	2.033.000,00	1.849.100,00	1.802.600,00

Spese	Rendiconto 2019	Previsioni iniziali esercizio 2020	Bilancio di previsione 2021
<i>Disavanzo applicato</i>			
Titolo I <i>Spese correnti</i>	1.459.000,00	1.497.600,00	1.427.733,91
Titolo II <i>Spese in conto capitale</i>	322.000,00	31.100,00	33.466,09
Titolo III <i>Spese per servizi per conto di terzi</i>	252.000,00	320.400,00	341.400,00
Totale spese	2.033.000,00	1.849.100,00	1.802.600,00

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio presuppone la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata risultano fondate su atti che predeterminano legittimamente il titolo alla riscossione, danno la possibilità di quantificare l'ammontare e definiscono gli obiettivi da conseguire.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva, a seconda dei casi, da obblighi legislativi, contratti e decisioni assunte dall'Ente che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

Analizzando, quindi, le voci del presente Bilancio di Previsione, in modo sinottico rispetto ai dati consuntivati negli esercizi precedenti, si rileva, in particolare, che:

ENTRATE

- Le entrate previste per Euro 1.802.600,00 sono costituite per la maggior parte dai contributi che si prevede di riscuotere dagli Ordini regionali per € 1.440.000,00; le entrate contributive sono aumentate del 2,27% rispetto all'esercizio precedente. Tale lieve aumento è scaturito dalla presunta variazione quantitativa degli iscritti. A partire dall'anno 2019 è infatti previsto un contributo fisso per ciascun iscritto pari a euro 32,00 confermato anche per il 2021.

Le entrate a titolo di interessi attivi sul conto corrente, sono state stimate in base alle condizioni applicate dalla banca di riferimento.

Le entrate di formazione continua accolgono i diritti di segreteria per le spese di istruttoria delle pratiche di accreditamento.

Nelle partite di giro sono inserite le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro subordinato, assimilato e autonomo e l'IVA da rilevarsi secondo lo split payment. Nella categoria sono inseriti anche i progetti europei la cui gestione operativa è affidata alla Fondazione degli Assistenti Sociali.

USCITE

- Nella prima categoria di spesa gli stanziamenti sono in linea con quelli dell'anno precedente.
- La seconda categoria comprende l'onere per il versamento del premio assicurativo a copertura dei rischi di incendio della sede al secondo piano di via del Viminale.
- La terza categoria comprende le spese del personale che sono state stimate applicando il contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni centrali vigente alla data di formazione del bilancio nonché i contratti integrativi dell'Ente e tenendo conto delle aliquote contributive ed IRAP presumibilmente in vigore nel 2021.
- La quarta categoria comprende le spese per consulenze e servizi che subiscono un lieve incremento rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente, in linea con il preconsuntivo dell'anno 2020. I servizi informatici comprendono gli oneri connessi alla riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate della Riscossione.
- La quinta categoria comprende le spese di cancelleria e di tipografia che subiscono un decremento rispetto alle previsioni dell'anno precedente.
- La sesta categoria comprende le spese postali e telefoniche che risultano in linea con quelle dell'anno precedente.

- Le spese inserite nella categoria ottava *“Spese organizzazione convegni e congressi, incontri OO.RR.”* subiscono un lieve decremento poiché sono state stimate tenendo conto della pandemia Covid-19 in corso. L’acquisto di un sistema di videoconferenza per lo svolgimento di riunioni da remoto concorre alla riduzione degli stanziamenti dell’intera categoria.
- Le spese inserite nella categoria nona *“Compensi e Oneri per Organi Istituzionali”* subiscono un decremento. Anch’esse sono state stimate tenendo in considerazione la diminuzione delle trasferte degli OO.II. a causa della pandemia Covid-19. È previsto un aumento dello stanziamento nel capitolo delle indennità rispetto all’anno in corso, per consentire al Consiglio nazionale in carica nell’anno 2021 l’eventuale istituzione di un’indennità a favore dei Presidenti di Commissione. Anche per l’anno 2020, il Consiglio Nazionale non prevede di costituire l’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, allineandosi così, alla maggior parte degli Ordini Professionali.
- L’undicesima categoria comprende gli interessi passivi relativi al mutuo contratto per l’acquisto dell’immobile sito al II piano in via del Viminale n. 43 nonché le spese bancarie.
- Come contemplato ed entro i limiti fissati dall’articolo 13 del RAC, fra le spese correnti è stato iscritto un fondo di riserva per le uscite impreviste. Detto capitolo può avere una capienza massima pari al 3% delle spese correnti e può essere stornato, mediante atto del Tesoriere, per incrementare lo stanziamento di altri capitoli che presentino risorse insufficienti.
- Gli stanziamenti nella categoria tredicesima *“Spese per l’adesione quota Cup”* sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio.
- Gli stanziamenti sulla categoria quattordici accolgono la quota stanziata annualmente dal Consiglio per il funzionamento della Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali che risulta invariata rispetto all’anno precedente.
- Le previsioni di spesa in conto capitale risultano in linea con l’anno precedente. Accoglie il rimborso della quota capitale del finanziamento contratto per l’acquisto dell’immobile sito al II piano di via del Viminale n. 43 e del conseguente stanziamento in bilancio della quota capitale del finanziamento, come da piano di ammortamento del 7 ottobre 2019. Alla data di formazione del bilancio, è in corso la rinegoziazione del contratto di mutuo, come previsto dalla delibera di Consiglio n. 137 del 9 ottobre 2020.
- Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; considerata la natura delle poste in esame, al momento dell’incasso di queste somme sorge anche l’obbligo di riversarle agli Enti creditori.
- Il presente preventivo finanziario prevede il pareggio delle uscite con le entrate e conseguentemente non è previsto alcun utilizzo dell’avanzo di amministrazione.

ESAME DELLE RELAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE

Il Revisore dei Conti attesta che le Relazioni predisposte dal Presidente e dal Tesoriere sono state redatte conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

In particolare, nella Relazione del Presidente sono sinteticamente indicate *"le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo..., nonché gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni"*, come previsto dall'articolo 6 comma 2° lettera a) del RAC.

Nella Relazione del Tesoriere sono altresì definiti i *"criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni"*, nonché i più significativi dati *"contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio"*, come previsto dall'articolo 6 comma 2° b) del RAC.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore Unico dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, indirizzi e progetti;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2021 e sui documenti allegati.

Policoro, 23 ottobre 2020

Il Revisore Unico

Assistente Sociale

Cosimo Maiellaro

